



GUIDA UNICA ALLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

L.R. 34/2004 – Programma Pluriennale Attività Produttive 2018/2020

**Misura “CONTRATTO DI INSEDIAMENTO”
Attrazione di investimenti in Piemonte - Grandi Imprese**

approvata con la D.D. n. 773 del 20/12/2019

PREMESSA

La presente Guida è stata predisposta per consentire una corretta determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi ammissibili da parte dei beneficiari selezionati a valere sulla presente Misura, secondo le disposizioni contenute nel Bando.

Per quanto concerne le tipologie di spese si fa esclusivamente riferimento alle disposizioni previste dal bando e alle voci di spesa previste nel piano economico del progetto approvato ed ammesso a contributo a seconda che si tratti di Grandi Imprese, PMI o Organismi di Ricerca.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese sostenute unitamente a tutta la documentazione richiesta, nelle modalità e tempistiche previste dai paragrafi 4.3 e 4.4 del bando.

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo della modulistica messa a disposizione e pubblicata sul sito www.finpiemonte.it, nella pagina dedicata alla Misura di agevolazione, sezione Rendicontazione, al seguente link:

<https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/insediamento-grandi-imprese-2019>

Le rendicontazioni dovranno essere trasmesse, in alternativa:

- a mezzo PEC, all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it;
- a mezzo posta, su supporto informatico (cd-rom/chiavetta USB) inoltrata a:

Finpiemonte S.p.A. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino

1. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE - “COSTI PER RICERCA E SVILUPPO”

Nel caso di collaborazione effettiva, ogni partner dovrà provvedere autonomamente e sotto la propria responsabilità alla presentazione della rendicontazione e sarà in ogni caso destinatario diretto e autonomo dei flussi finanziari di sua spettanza.

Ogni rendicontazione è costituita dalla seguente documentazione:

- dichiarazione di rendicontazione (**Allegato A**);

- riepilogo con tutti i dati relativi ai costi rendicontati (**Allegato B**) sia in formato PDF, timbrato e firmato, che in formato excel;
- dichiarazione incremento occupazionale (**Allegato C**)
- documentazione giustificativa delle spese rendicontate, così come prevista per ciascuna tipologia di spesa illustrata al successivo paragrafo 1.2;
- per le rendicontazioni in itinere, breve relazione sullo stato di avanzamento del progetto di ricerca e sviluppo;
- per la rendicontazione finale, opportuna relazione tecnica redatta dalla Capofila e sottoscritta anche dall'eventuale partner di progetto, descrittiva delle attività svolte dai vari partner nei "Work Packages" del progetto e illustrativa dei risultati conseguiti, da confrontarsi con quelli previsti nella proposta iniziale (Dossier di candidatura - sezione C), dei "deliverables" (con eventuale messa a disposizione per la consultazione da parte dell'esperto indipendente incaricato) e delle ricadute e benefici del progetto unitamente all'analisi delle prospettive di mercato legate all'utilizzazione dei risultati;
- eventuale documentazione correlata a condizioni particolari contenute nell'atto di concessione (determinazione regionale).

1.1. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE – PRINCIPI

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile all'agevolazione, è necessario in particolare che sia: (i) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento; (ii) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile; (iii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività; (iv) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Rispetto del principio di incentivazione e necessità dell'aiuto (art. 6 Reg. UE n. 651/2014)

Tutte le spese dovranno essere riconducibili ai progetti di ricerca i cui lavori siano stati avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. In termini generali, per "avvio dei lavori" si intende la data di inizio dell'attività relativa al progetto di ricerca o l'assunzione di

qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Ne consegue che il progetto è considerato avviato dopo la presentazione della domanda se prima dell'invio della stessa:

- a) non sono stati stipulati contratti (inclusi ordini, conferme d'ordine, offerte sottoscritte per accettazione, o altre tipologie di assunzione di impegno vincolante, a seconda di quale condizione si verifichi prima) per beni e/o servizi che compongono l'investimento;
- b) non sono state emesse fatture o pagati acconti relativi a beni e/o servizi che compongono l'investimento;

Il mancato rispetto del principio della necessità dell'aiuto comporterà la revoca dell'agevolazione.

Annullamento dei documenti di spesa

Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti (es. fatture, parcelle, ecc.) dovranno essere annullati come segue:

- ove nativamente cartacei dovranno essere annullati in originale tramite apposito timbro o apposta a mano con la dicitura "Spesa cofinanziata dalla L.R. 34/2004 – Misura Contratto d'insediamento";
- ove nativamente digitali, è necessario che nella descrizione del documento si richiami la "L.R. 34/2004 - Misura Contratto d'insediamento" sulla quale il progetto è finanziato. Ove ciò non fosse possibile dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti che la spesa è cofinanziata dalla presente Misura (**Allegato D**).

Modalità di pagamento ammesse

E' necessario che i pagamenti effettuati siano sempre tracciabili e verificabili ed effettuati secondo

le seguenti modalità:

- a) bonifico bancario;
- b) ricevuta bancaria (ri.ba.);
- c) assegno non trasferibile;
- d) carta di credito aziendale.

Le note di credito sono ammissibili ai soli fini della dimostrazione della completa quietanza delle fatture esposte.

Si ricorda che tutti i pagamenti di cui alle lettere a) e b) dovranno inoltre riportare i riferimenti inequivocabili alla fattura.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di agevolazione, non verranno ammessi pagamenti effettuati in contanti e in compensazione o tramite carte di credito personali o paypal.

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, l'**estratto conto** (elettronico o cartaceo). Nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Per quanto attiene ai pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto.

Per quanto concerne la carta di credito aziendale dedicata, verranno richiesti il saldo della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito.

Inoltre, le spese dovranno essere correttamente contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

- *per le PMI e Grandi Imprese*, per ogni pagamento, al momento della disposizione dello stesso, deve essere riportato nella causale i riferimenti inequivocabili alla fattura; nel caso di pagamenti cumulati è necessario che la disposizione contenga sempre il riferimento a data, importo e numero di ogni singolo documento giustificativo contenuto nella suddetta disposizione;
- *per le Grandi Imprese con tesoreria centralizzata*, fermo restando quanto indicato al punto precedente, dovranno essere prodotti anche: a) copia della convenzione tra il beneficiario/destinatario e la tesoreria/banca interna che disciplina i rapporti tra i due; b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tesoreria/banca interna in cui sia presente l'indicazione della banca tramite la quale è stato effettuato il pagamento della spesa e la relativa data.

Cointeressenza

Nel caso di prestazioni affidate ad imprese e/o ad altri soggetti che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto proponente, Finpiemonte si riserva di non ammettere le spese afferenti tali prestazioni laddove risultino non congrue e non corrispondenti ai costi di mercato.

Nel caso di progetti svolti in collaborazione effettiva, si ricorda che non sono ammissibili i costi che derivino dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra partner di uno stesso raggruppamento oppure tra persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con aziende di uno stesso raggruppamento e altri partner.

1.2. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

1.2.1 SPESE PER IL PERSONALE CALCOLATE SECONDO UNITA' DI COSTI STANDARD

I costi del personale sono generalmente quelli relativi a contratti di lavoro dipendente e contratti con lavoratori autonomi parasubordinati.

Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito e attribuito all'unità locale di svolgimento dell'intervento. Verrà verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso l'eventuale controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV). Non saranno pertanto rendicontabili le spese di personale in trasferta da altre unità operative non dislocate sul territorio piemontese.

Relativamente agli organismi di ricerca, i contratti di lavoro autonomo parasubordinato sono costituiti principalmente da: borse di dottorato, assegni di ricerca, ricercatori a contratto, borse di studio per attività di ricerca (borse di addestramento alla ricerca, borse post laurea, post dottorato, ecc.). Possono essere rendicontati sulla voce "personale" quegli incarichi per cui è previsto che il collaboratore presti la sua attività in modo continuativo, ovvero in modo sistemico e non occasionale sul progetto.

Ai fini della presente Misura, le spese del personale sono riconosciute secondo unità di costi standard utilizzando i criteri contenuti nella Determina Dirigenziale n. 311 del 31/05/2016.

Esse sono imputate attraverso una valorizzazione oraria standard pari rispettivamente a:

- **€ 30,00 per le imprese;**

- € 35,00 per gli organismi di ricerca.

Le ore rendicontabili sono quelle ordinarie, al netto di eventuali straordinari, nella misura massima di **1720 ore annue**.

Non sono rendicontabili di norma le spese riferite a personale che svolge attività di tipo amministrativo/contabile.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese rendicontate

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Spese di Personale (a costi standard)	- Copia della lettera d'incarico o dell'ordine di servizio con l'indicazione delle competenze del lavoratore, delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo), firmato dal responsabile dell'unità operativa coinvolta e controfirmata per presa visione da parte del lavoratore (allegato E)
	- Copia di tutti i time sheet a cadenza mensile firmati dalla dipendente che partecipa al progetto e dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta (allegato F)
	- Copia del cedolino riferito all'ultimo mese rendicontato

Modalità di rendicontazione

Le spese di personale dovranno essere imputate per ogni singolo addetto rendicontato. Nel caso di valorizzazione a costi standard, il valore imputabile sarà pari al costo orario di riferimento moltiplicato per le ore lavorate nel periodo oggetto di rendicontazione (e desumibili dai timesheet).

Esempio. Il lavoratore X di un'impresa ha lavorato 355 h sul progetto nel periodo di rendicontazione.

Dovrà pertanto essere imputata una spesa per il lavoratore X pari a € 10.650,00 (355,00 h x € 30,00).

1.2.2 SPESE PER MACCHINARI, STRUMENTAZIONI E ATTREZZATURE

I valori dei macchinari, delle strumentazioni e delle attrezzature sono riconosciuti:

- limitatamente al periodo di svolgimento delle attività in cui sono utilizzati per il progetto;
- in proporzione al loro costo di noleggio, locazione o ammortamento (calcolato secondo i principi della prassi fiscale);
- nella misura massima del 10% dei costi del personale sostenuti dalle grandi imprese o del 15% per le PMI.

Sono pertanto riconosciuti limitatamente al periodo di svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo e possono riferirsi alle fattispecie di cui ai successivi punti a), b), e c).

Per il calcolo del valore possono essere considerati i soli beni che saranno collocati nella sede oggetto dell'insediamento o dell'ampliamento se di nuova fabbricazione/acquisizione, o quelli collocati anche presso altre sedi in Piemonte, se già di proprietà dell'impresa al momento della domanda.

a) AMMORTAMENTO

Sono ammissibili i costi di ammortamento di beni ammortizzabili in dotazione al beneficiario, calcolati sulla base del loro utilizzo effettivo nell'ambito del progetto, alle seguenti condizioni:

- che i beni non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la loro acquisizione;
- che il costo sia calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base alla tabella dei coefficienti di ammortamento fissati con decreto del Ministero delle Finanze (attualmente D.M. 31 dicembre 1988 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 1989, come modificato con Decreto Ministeriale del 28 marzo 1996);
- che il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo di utilizzo del bene nell'ambito dell'attività del progetto;
- che il bene sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente.

Si precisa che i beni il cui costo unitario è inferiore a 516,46 Euro sono ricompresi alla voce di spese per materiali, forniture e prodotti analoghi.

b) LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Per quanto attiene all'acquisizione di beni strumentali e attrezzature attraverso il leasing, sono ammissibili le spese sostenute in relazione ai canoni effettivamente pagati dal beneficiario ad esclusione degli oneri finanziari nonché tutti gli altri costi legati al contratto (quota di riscatto, oneri amministrativi e fiscali). Nel contratto stipulato con la società di leasing, dovranno comparire distintamente l'importo corrispondente ai canoni di locazione e l'importo corrispondente ai costi legati al contratto come sopra menzionati.

In caso di utilizzo parziale o promiscuo i canoni devono essere imputati con calcolo pro-rata secondo un metodo equo e debitamente giustificato.

Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.

L'importo massimo rendicontabile non può superare comunque il valore di mercato del bene.

c) NOLEGGIO (LOCAZIONE SEMPLICE)

Sono ammissibili i costi di noleggio dei beni strumentali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto. Nel caso di utilizzo parziale o promiscuo i canoni devono essere imputati con calcolo pro-rata secondo un metodo equo e debitamente giustificato.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
a) Ammortamento	- Copia della fattura (<u>in formato .xml</u> se elettronica)
	- Copia dell'estratto conto
	- Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato (usare il foglio di calcolo allegato F)

b) Locazione finanziaria (Leasing)	- Copia del contratto di locazione o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri finanziari
	- Copia della fattura (<u>in formato .xml</u> se elettronica) e quietanze periodiche relative ai pagamenti
	- Prospetto di calcolo del canone in caso di utilizzo parziale accompagnato da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata
c) Noleggio (Locazione semplice)	- Copia del contratto di noleggio
	- Copia della fattura (<u>in formato .xml</u> se elettronica)
	- Copia dell'estratto conto
	- Prospetto di calcolo del canone in caso di utilizzo parziale o promiscuo accompagnato da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata

Modalità di rendicontazione

a) Ammortamento

Dovrà essere rendicontata la quota di ammortamento annuale dei singoli beni utilizzati per lo svolgimento delle attività di ricerca, utilizzando il foglio di calcolo predisposto (allegato F). Nel caso di rendicontazioni che riguardino più annualità, dovranno essere predisposti i fogli di calcolo per ciascuna delle annualità rendicontate.

Esempio. L'azienda beneficiaria ha utilizzato il bene Y già a libro cespite, del valore totale al netto dell'IVA di € 150.000,00. Potrà essere rendicontata sul progetto la quota di ammortamento relativa al periodo di rendicontazione. L'importo rendicontabile dovrà essere determinato in base al piano di ammortamento fiscale, secondo la normativa fiscale vigente e tenendo conto del criterio di ripartizione del costo che si intende adottare. Non può essere accelerato o rallentato nei vari esercizi a seconda delle politiche di bilancio. L'importo rendicontabile, nel caso in cui l'utilizzo del bene non sia esclusivo, ma promiscuo, sarà pari alla percentuale di utilizzo del bene sul progetto nel periodo di rendicontazione.

Esempio di calcolo della “quota di ammortamento”

Formula di calcolo

$$\frac{A \text{ (bene Y)} \times B \text{ (\% di ammortamento)} \times C \text{ (giorni di utilizzo)} \times D \text{ (\% di utilizzo)}}{365 \text{ (o giorni dell'anno dall'acquisto al 31/12)}}$$

Pertanto la spesa ammissibile per 6 mesi di rendicontazione è pari a:

$$\frac{€ 150.000,00 \times 20\% \times 180 \text{ giorni} \times 100\%}{365} = € 14.794,52$$

b) Locazione finanziaria (Leasing)

Dovranno essere caricate le fatture di leasing che s'intendono rendicontare.

Sarà ammissibile unicamente il costo imputabile per il periodo in cui il bene è utilizzato per il progetto di ricerca e per l'eventuale percentuale d'uso al netto degli oneri finanziari.

Esempio. A fronte dell'acquisto di un bene Y tramite contratto di leasing è stata emessa una fattura del valore di € 3.050,00 nei confronti dell'azienda beneficiaria. Potrà essere rendicontato l'importo imponibile della fattura pari a € 2.500,00 in quanto l'IVA non risulta un costo indetraibile.

c) Noleggio (Locazione semplice)

Dovranno essere prodotte le fatture di noleggio che si intendono rendicontare. Sarà ammissibile unicamente il costo imputabile per il periodo in cui il bene è utilizzato per il progetto di ricerca e per l'eventuale percentuale d'uso.

1.2.3 SPESE PER RICERCA CONTRATTUALE, COMPETENZE TECNICHE E BREVETTI

I costi della ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti sono ammissibili solo se strettamente connessi agli scopi del progetto.

In questa categoria rientrano le prestazioni a carattere tecnico scientifico rese da professionisti (ovvero da persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici, ivi inclusi i brevetti acquistati o ottenuti in licenza da fonti esterne. Sono regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto, del corrispettivo previsto e delle tempistiche della prestazione.

Non sono in alcun caso ammesse prestazioni su attività a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e simili ed altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti	- Copia del contratto stipulato e firmato per accettazione dalle parti con l'indicazione della prestazione richiesta, del periodo in cui la stessa deve essere svolta in relazione alle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento
	- Copia del curriculum vitae firmato dal consulente o brochure della società di consulenza
	- Copia della fattura/parcella (<u>in formato .xml</u> se elettronica)
	- Copia dell'estratto conto
	- Ricevute di versamento (F24) dell'eventuale ritenuta di acconto
	- Breve relazione sui risultati ottenuti dalla prestazione del consulente (report o altra documentazione dell'attività prodotta redatto esclusivamente dal fornitore della consulenza)

Modalità di rendicontazione

a) Prestazione resa da persone fisiche con P.IVA

Dovranno essere rendicontate le singole fatture relative alla prestazione richiesta.

Esempio. E' stata emessa dal professionista una fattura del valore di € 1.268,80. Potrà essere rendicontato l'importo imponibile della fattura maggiorato dei soli contributi previdenziali e pari a € 1.040,00 in quanto l'IVA.

b) Prestazione resa da persone fisiche senza P.IVA

Dovranno essere rendicontate le singole parcelle relative alla prestazione richiesta.

Esempio. E' stata emessa una parcella del valore di € 3.000,00. Potrà essere rendicontato l'intero importo della parcella (imponibile + ritenuta IRPEF).

c) Prestazione resa da imprese iscritte al Registro Imprese o società estere

Dovranno essere rendicontate le singole fatture relative alla prestazione richiesta.

Esempio. E' stata emessa una fattura commerciale del valore di € 3.000,00. Potrà essere rendicontato l'importo imponibile della fattura pari a € 2.459,02 in quanto l'IVA risulta un costo detraibile.

1.2.4 SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO E FORNITURE DI PRODOTTI ANALOGHI

Sono ammissibili in questa voce di spesa i costi per:

- materiali di consumo (materie prime, semilavorati, materiali commerciali, materiali minuti necessari per la funzionalità operativa) che non costituiscano prelievi dalle scorte di magazzino e che siano stati acquistati ed utilizzati ai fini del progetto;
- direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti e loro lavorazioni.

Non saranno ammesse di norma spese rendicontate per un importo inferiore a 100 Euro.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Materiali, forniture e prodotti analoghi	- Copia della fattura (<u>in formato .xml</u> se elettronica)
	- Copia dell'estratto conto

Modalità di rendicontazione:

Dovranno essere rendicontate le singole fatture relative all'acquisto del materiale di laboratorio utilizzato nel progetto di ricerca.

Esempio. A fronte dell'acquisto di materiale da laboratorio è stata emessa una fattura commerciale del valore di € 600,00 nei confronti dell'azienda beneficiaria. Potrà essere rendicontato l'importo imponibile della fattura pari a € 491,80 in quanto l'IVA risulta un costo detraibile.

1.2.5 SPESE GENERALI E ALTRI COSTI DI ESERCIZIO IMPUTATI A TASSO FORFETTARIO

Le spese generali e gli altri costi di esercizio sono ammissibili solo per PMI e Organismi di ricerca e sono riconosciuti su base forfettaria nella misura del 15% dei costi diretti per il personale.

Tali costi presentano una inerenza specifica ma non esclusiva al progetto. Per i soli Organismi di Ricerca, rientrano altresì in tali spese i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Il beneficiario tiene a disposizione prove documentarie, di valore almeno pari all'importo imputato, atte a giustificare le spese generali e gli altri costi di esercizio calcolati su base forfettaria.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Spese generali a tasso forfettario	- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'ammontare delle spese generali e degli altri costi di esercizio rendicontati e che gli stessi si riferiscono al periodo rendicontato (allegato H)

Modalità di rendicontazione:

Le spese generali dovranno essere rendicontate come un'unica voce di spesa il cui importo sarà pari al 15% delle spese di personale rendicontate in ogni singola dichiarazione di spesa.

Esempio

Tipologia di costi	Importo
<i>Costi diretti per il personale rendicontati nella dichiarazione di spesa</i>	100.000,00 €
<i>Spese generali</i>	15% dei costi diretti del personale = $15\% \times 100.000,00 \text{ €} = 15.000,00 \text{ €}$

1.3 INCREMENTO OCCUPAZIONALE

Per tutte le imprese che contribuiscono alla ricaduta occupazionale (Grande Impresa proponente ed eventuali PMI coinvolte), il livello occupazionale raggiunto a conclusione dell'intervento dovrà essere mantenuto da ciascun beneficiario per almeno 5 anni solari successivi alla data di raggiungimento dell'obiettivo occupazionale o, se precedente alla conclusione dell'intervento, dalla conclusione del progetto in termini di Unità Lavorative Annue (ULA).

Il mantenimento del livello occupazionale sarà misurato in ULA ed è effettuato al netto di eventuali riduzioni di addetti presso le sedi presenti in Piemonte di imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa beneficiaria.

Nella contabilizzazione delle ULA non verranno considerati gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione, fatto salvo il verificarsi di quanto previsto al capoverso successivo. Non verrà altresì considerata, ai fini dell'incremento occupazionale,

qualsiasi tipo di collaborazione esterna, sia essa con o senza P.IVA, essendo ammissibili esclusivamente i dipendenti assunti dall'impresa a tempo indeterminato e a tempo determinato.

L'assunzione di apprendisti già in forza alla data della domanda, ovvero che non hanno concorso alla definizione di ULA, potranno concorrere nel conteggio delle Unità Lavorative (UL) e conseguentemente potrà essere considerato una nuova ULA solo se, al completamento delle assunzioni, nel periodo risulterà che il contratto di apprendistato è stato anzitempo interrotto e trasformato in un nuovo contratto a tempo determinato/indeterminato.

2 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE - "COSTI PER L'OCCUPAZIONE"

Il contributo a fondo perduto è erogato a sostegno delle assunzioni di nuovi addetti e/o dei reintegri dalla Cassa Integrazione connesse al vincolo di ricaduta occupazionale per tutte le imprese coinvolte (Grande Impresa e PMI solo se contribuisce all'incremento occupazionale come definito in concessione).

Le spese dovranno essere rendicontate in un'unica soluzione, ad avvenuto completamento delle assunzioni e dimostrazione dell'incremento occupazionale realizzato.

La rendicontazione è costituita dalla seguente documentazione:

- dichiarazione di rendicontazione (**Allegato I**);
- documentazione giustificativa delle spese rendicontate, così come illustrata al successivo paragrafo 2.2;

2.1. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE – PRINCIPI

Per tutte le imprese coinvolte, sono ammissibili i costi lordi del lavoro sostenuti dalle stesse per gli addetti assunti o reintegrati dalla Cassa Integrazione (Ordinaria e Straordinaria), nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e quella di fine progetto (fino a 36 mesi dalla data di concessione e comunque entro l'eventuale termine di proroga autorizzato per la conclusione dell'investimento).

Qualora l'addetto risulti già impiegato e rendicontato per la realizzazione del progetto di Ricerca e Sviluppo di cui al par. 1 della presente Guida, i contributi a fondo perduto non potranno superare cumulativamente (sovrafinanziare) il costo complessivo realmente sostenuto dall'impresa beneficiaria per l'addetto nel periodo medesimo di riferimento.

Per verificare che non ci sia il sovr FINANZIAMENTO in capo al medesimo addetto, dovrà esserne dimostrato il costo reale aziendale, utilizzando i criteri contenuti nella Determina Dirigenziale n. 128 del 25/03/2011.

Pertanto, il contributo massimo ricevibile sarà calcolato come differenza tra il costo complessivo sostenuto dall'impresa nel periodo, dedotti gli eventuali contributi erogati per lo svolgimento del progetto di Ricerca e Sviluppo. Se i contributi ricevuti per l'attività di ricerca e sviluppo corrisponderanno al costo complessivo o saranno superiori, non sarà erogato alcun contributo per l'incremento occupazionale.

2.2. COSTO REALE DEL PERSONALE

Il metodo di calcolo per l'individuazione del costo reale su base annua deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali interni più favorevoli. Più precisamente tale costo sarà determinato dal totale degli elementi retributivi, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati ecc.) maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro.

Per garantire uniformità e maggiore chiarezza sulle voci ammissibili per la determinazione del costo aziendale lordo annuo dovrà essere utilizzato lo schema di calcolo di cui all'allegato L.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese rendicontate

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Spese di Personale (a costi reali)	- Prospetto di calcolo del costo annuo (Allegato L) sia in formato PDF, timbrato e firmato, che in formato excel
	- Copia del cedolino di gennaio (o primo cedolino a seguito dell'assunzione) e di dicembre di ciascuno anno per cui viene prodotto il prospetto di calcolo